

Negli ospedali riprende l'attività no Covid

Rimuovere filigrana ora

Da lunedì riavviati anche gli ambulatori con pre-filtraggio dei pazienti, percorsi dedicati e sanificazione

MAURO CAMOIRANO
SAVONA

Asl 2, da lunedì si amplia l'attività, sia negli ospedali sia negli ambulatori dove però resta vietato l'accesso diretto.

Santa Corona

L'ospedale di Pietra continuerà nella sua funzione di DEA di II° livello e, oltre agli interventi chirurgici in urgenza-emergenza e per patologia oncologica, che non sono mai stati sospesi, riattiverà alcune sedute di chirurgia in elezione (cioè non in urgenza).

San Paolo

A Savona, l'ospedale manterrà l'attività per pazienti Covid in due reparti dedicati, così come rimarrà operativo un reparto «buffer» per i pazienti sospetti in attesa di test molecolare. Saranno operative sale operatorie Covid dedicate; rimangono attive le aree Covid di Ostetricia e Pediatria. L'attività chirurgica per pazienti urgenti ed oncologici, mai sospesa, verrà

progressivamente integrata con attività elettiva.

Albenga

Nel Santa Maria di Misericordia vengono riattivate con percorsi separati, le seguenti attività ambulatoriali: Endoscopia Digestiva, OFT, Malattie Infettive, Medicina Interna, Fisiatria e Fisioterapia e Dermatologia. Per quanto riguarda la degenza, si mantiene la funzione sia di un reparto per pazienti Covid positivi che di un reparto buffer per sospetti. Verranno riattivate aree per pazienti medici no Covid con percorsi dedicati.

Cairo Montenotte

L'ospedale attualmente è dedicato all'attività ambulatoriale di cardiologia, fisiatria e fisioterapia, di radiologia, di laboratorio analisi e di DH medico. Si sta valutando la possibilità di riattivazione della degenza riabilitativa.

Ambulatori

Per quanto concerne, invece, l'attività ambulatoriale per esterni, che è una delle



L'ospedale San Paolo di Savona manterrà in funzione due reparti per i malati di coronavirus

priorità, è prevista una progressiva ripresa secondo le indicazioni di Alisa. Su tutte le sedi territoriali sono già stati programmati i percorsi, in sicurezza, per accedere alle visite ambulatoriali e di diagnostica radiologica.

Nelle sale di attesa degli ambulatori personale dedicato farà attendere i pazienti, facendo rispettare le distanze. Le visite avverranno con un intervallo di tempo di 30-40 minuti. L'ottica sarà quella di: recupero delle prestazioni sospese classe di priorità D; poi le prestazioni che non sono state prenotate e che dovevano essere inserite prima della chiusura; e quindi le prenotazioni sospese e prenotate classe di priorità P. I pazienti che si presenteranno alle sedi ambulatoriali saranno stati sottoposti a triage telefonico per sincerarsi della negatività sintomatologica. Non sono ammesse visite ad accesso diretto. I cittadini verranno avvisati telefonicamente per programmare la visita. —